

La solidarietà unisce, non divide, ed è di un solo colore!

Scritto da Donato Liotto
Venerdì 20 Aprile 2012 19:06



Fonte C. S. New Dreams - Di seguito il messaggio pervenuto alla New Dreams e a Donato Liotto pochi giorni or sono da parte di Save The Children – “Vogliamo di cuore ringraziare Lei e l’Associazione che rappresenta per la dedizione con cui seguite il nostro lavoro per l’infanzia. E’ solo grazie alla partecipazione di persone come Voi che, Save the Children può portare avanti il suo lavoro per l’infanzia disagiata nel mondo.” - Seguiamo sempre le indicazioni che ci vengono dettate dal “cuore”, negli anni, la New Dreams è riuscita nel suo piccolo, a sostenere, a ideare, ad accendere, tante situazioni, occupandosi con sostanza reale e concreta, a fornire un aiuto tangibile. “A volte ci siamo riusciti, a volte no.” – a parlare è Donato Liotto, che continua- “ Ma ciò che conta è provarci. Restare fermi, impassibili e far finta che “il fatto” non ti riguarda non rientra nel nostro DNA. Poi, quando arrivano messaggi e ringraziamenti, da parte di grandi Associazioni umanitarie, ciò significa che, stiamo seguendo la strada giusta. Per noi, queste gratificazioni, equivalgono ad aver vinto le elezioni, scusate la battuta, un’esempio questo che, “calza a pennello”, visto che a breve, tutti sanno ormai, in città si voterà per le



Amministrative. Chi come noi, si impegna nel sociale non guarda i colori politici, noi, interagiamo con tutti e, tutti devono o quantomeno dovrebbero fare altrettanto. La solidarietà, come ho sempre detto, “unisce, non divide, ed è di un solo colore” Nel mondo del sociale e dell’associazionismo locale, nel nostro territorio, ci sono tante persone che, seppur con umiltà, nel silenzio, e senza “riflettori” lavorano e si impegnano molto, accendendo “piccole luci” di speranza. Il loro volto non è conosciuto, ma vi assicuro che, nei cuori di chi, riceve il loro prezioso sostegno, sono veri e propri idoli, anche se tante volte, proprio coloro che, si impegnano per la comunità e per il territorio non ricevono neppure un grazie. D’altronde, se fosse facile fare del bene, tutti lo faremmo, ma è assai difficile credetemi. Molti mi chiedono e, continuano a chiedermi del perché non mi sono candidato? A loro rispondo e risponderò sempre : lo sono candidato da anni ormai, ogni battaglia o, iniziativa valida e per qui valga la pena lottare per noi , equivale a una candidatura. Anche in questo caso si può vincere, ma tante, troppe volte, si può anche perdere. Nonostante tutto andiamo avanti”